



## CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO ARCHEOLOGO" (categoria D1) PRESSO IL SETTORE MARKETING TERRITORIALE ED IDENTITA' CULTURALE

Il Dirigente del Settore Personale - Organizzazione – Affari Generali e Legali  
In esecuzione della programmazione delle assunzioni approvata dalla Giunta Provinciale;

RENDE NOTO

1) E' indetto il concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di "istruttore direttivo archeologo" (categoria D1), al quale compete il trattamento economico previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

2) Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. una delle sottoelencate lauree :

- diploma di laurea in lettere, filosofia, storia indirizzo antico, conservazione dei beni culturali , storia e conservazione dei beni culturali, laurea specialistica in archeologia (classe 2/S), in filosofia e storia della scienza (classe 17/S), in filosofia teoretica, morale, politica ed estetica (classe 18/S), in storia antica (classe 93/S), in storia della filosofia (classe 96/S), in storia medioevale (classe 97/S) , laurea magistrale in archeologia (classe LM-2), in scienze filosofiche (classe LM-78) e scienze storiche (classe LM-84);

B. diploma universitario di specializzazione in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia;

C. età minima: 18 anni;

D. cittadinanza italiana (ovvero "status" equiparato per legge alla cittadinanza italiana), tale requisito non é richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea;

E. godimento dei diritti politici;

F. immunità da provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero da provvedimenti di decadenza da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

G. regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

H. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica il vincitore del concorso. L'assenza di vista é causa di inidoneità - ai sensi art. 1 Legge 28 marzo 1991, n. 120 - considerati i compiti specifici della figura professionale a concorso che presuppongono l'utilizzo di supporti documentali non accessibili ai privi di vista.

Tutti i summenzionati requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

La legge 10 aprile 1991, n. 125 garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi del D. Lgs. 215/01, art. 18, comma 6 e 7 e dell'art. 26 quale integrato dall'art. 11 del D. Lgs. 236/03, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA..

Al presente concorso di applicano inoltre le disposizioni di cui al comma 106 dell'art. 3 della Legge 24/12/2007 n. 244.

3) Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando, dovranno essere indirizzate al Dirigente del Settore Personale - Organizzazione – Affari Generali e Legali e fatte pervenire alla Provincia di Varese - Ufficio Protocollo (orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 17.00; il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00) entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale (e cioè **entro il 26 NOVEMBRE 2009**).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato (a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante) purché siano recapitate alla Provincia entro il decimo giorno successivo alla scadenza del bando.

Nella domanda gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, oltre al proprio cognome e nome, quanto segue:

a) la data, il luogo di nascita e il codice fiscale;

- b) lo stato civile (per i coniugati va precisato il numero dei figli a carico);
- c) la residenza;
- d) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o l'appartenenza ad uno Stato facente parte dell'Unione Europea;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) il godimento dei diritti civili;
- g) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso, ovvero l'assenza assoluta di condanne o procedimenti in corso;
- h) per gli aspiranti di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i) l'idoneità fisica con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio;
- l) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data in cui è stato conseguito e dell'autorità che lo ha rilasciato;
- m) il diploma universitario di specializzazione in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia con indicazione della data in cui è stato conseguito e dell'autorità che lo ha rilasciato;
- n) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- o) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere incorso in provvedimenti di decadenza da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- p) i titoli che danno diritto all'applicazione delle preferenze o precedenzae previste dalla legge (l'eventuale diritto di precedenza va integrato dalla dichiarazione dello stato di disoccupazione e di iscrizione negli elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio);
- q) di aver prestato servizio presso la Provincia di Varese con contratto di collaborazione dal ..... al .....
- r) il preciso recapito al quale deve, ad ogni effetto, essere trasmessa qualsiasi comunicazione relativa al concorso.

Gli aspiranti interni non sono tenuti a rendere le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali di cui al precedente punto 2) lettere da C) a H).

Per le dichiarazioni di cui alle sopraindicate lettere l) - m) - n) e p) è fatta salva la facoltà per gli interessati di produrre, qualora lo ritengano per loro più conveniente, la normale documentazione, in originale o copia autenticata in carta libera.

La mancanza delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2) - ovvero la mancata sottoscrizione della domanda comportano l'automatica esclusione dal concorso stesso.

4) Non saranno prese in considerazione le domande, i documenti ed i titoli pervenuti successivamente alla data di scadenza del presente bando (salvo quanto previsto al precedente punto 3 relativamente all'invio tramite raccomandata).

5) Dopo il giudizio di ammissione del Dirigente del Settore Personale - Organizzazione – Affari Generali e Legali le domande di partecipazione al concorso verranno trasmesse all'apposita Commissione Giudicatrice per l'espletamento degli esami e per la formazione della graduatoria di merito, a norma del vigente Regolamento di Organizzazione e di Gestione del Personale.

I verbali dei lavori della Commissione Giudicatrice verranno depositati per 8 giorni presso la Struttura Personale ed Organizzazione, prima dell'adozione dei provvedimenti di assunzione, ai fini dell'eventuale presa visione da parte dei candidati.

**6) L'eventuale preselezione e le prove concorsuali avranno luogo nelle sedi e nei giorni che verranno indicati sul sito internet: [www.provincia.va.it](http://www.provincia.va.it) (area bandi gara, concorsi e contributi) con un preavviso di almeno 15 giorni prima dell'eventuale preselezione o della prova scritta.**

I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione al concorso e che abbiano superato l'eventuale preselezione si intendono ammessi e dovranno quindi presentarsi nelle sedi e giorni indicati per l'effettuazione delle prove d'esame muniti, pena l'esclusione dal concorso, di valido documento di riconoscimento.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di inviare ai candidati ammessi avviso postale ordinario di rinnovo invito alle prove.

L'ordine di effettuazione della prova orale sarà affisso all'Albo dell'Ente e pubblicato sul sito dell'Ente.

La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati per **l'eventuale preselezione** e per le prove verrà ritenuta come rinuncia a partecipare al concorso.

Agli aspiranti non ammessi verrà comunicata l'esclusione dal concorso a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo notificazione entro trenta giorni dalla relativa pronuncia e comunque prima dell'inizio delle prove d'esame.

7) Ai sensi dell'art. 3 – comma 106 – della Legge 24/12/2007 n. 244 – ai candidati che abbiano prestato servizio presso la Provincia di Varese per almeno 3 anni, anche non continuativi, nel quinquennio antecedente al 28 settembre 2007, con contratto di collaborazione – saranno attribuiti sei punti per ogni anno di servizio.

8) Gli esami consisteranno nelle seguenti prove:

**PROVA SCRITTA** : Archeologia; Museologia e museografia; Metodologie di conservazione e restauro di oggetti, monumenti e contesti; Tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico anche con riferimento ai contesti territoriali.

**PROVA PRATICA** : redazione di un atto diretto ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa e tecnico-scientifica, di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'Amministrazione Provinciale in riferimento alla professionalità oggetto del presente bando.

**PROVA ORALE**: Materie delle prove precedenti. Legislazione degli Enti Locali. Legislazione concernente i beni culturali. Servizi ed ordinamento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Elementi di diritto pubblico, privato, comunitario, penale. Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati civili pubblici. Elementi per l'utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche di uso comune. Elementi di lingua inglese o francese.

### **Prova di preselezione**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a prova preselettiva, qualora il numero delle domande di concorso presentate risulti superiore a 10.

In questo caso i candidati ne saranno informati mediante pubblicazione nel sito internet della Provincia sopraccitato.

La preselezione consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie previste dal bando. La valutazione sarà espressa in centesimi.

Alle prove di esame saranno ammessi a partecipare i primi 10 classificati nella prova preselettiva, in caso di pari merito si applicherà il criterio della minore età.

Qualora il numero dei candidati presenti all'eventuale preselezione fosse inferiore o uguale a 5 non si procederà alla prova preselettiva.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alle prove d'esame e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

**L'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione sarà inserito nel sito internet: [www.provincia.va.it](http://www.provincia.va.it) (area bandi gara, concorsi e contributi) con un preavviso di almeno 5 giorni prima della prova scritta.**

La prova scritta potrà consistere in una serie di quesiti a risposta sintetica.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati potranno consultare esclusivamente testi di legge non commentati, ed autorizzati dalla Commissione d'esame, (salvo per le prove consistenti in quesiti) ed i dizionari.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che conseguono in entrambe le prove scritta e pratica una valutazione pari ad almeno 70/100.

La prova orale si intende superata se il candidato consegue una valutazione pari ad almeno 70/100.

9) La graduatoria finale del concorso - il cui provvedimento di approvazione sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente - sarà formulata con riguardo ai risultati del concorso ed all'applicazione delle disposizioni di legge riguardanti i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza con le modalità previste dal Regolamento di Organizzazione e di Gestione del Personale.

La graduatoria resta aperta per 3 anni e può essere utilizzata, a discrezione dell'Ente, per la copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro detto limite temporale dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria può inoltre essere utilizzata per le assunzioni a tempo determinato.

L'assunzione è comunicata all'interessato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo notifica, con l'indicazione del giorno in cui dovrà assumere servizio.

L'assunto che non prenda effettivamente servizio alla data comunicata si intende aver rinunciato al posto.

Per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione del servizio può essere prorogato per non più di tre mesi, salvi i casi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio.

Non possono essere concesse proroghe che superino i tre ultimi mesi di validità della graduatoria.

In ogni caso gli effetti giuridici ed economici dell'assunzione decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

L'assunzione acquista carattere di stabilità dopo il periodo di prova previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

10) Il vincitore del concorso dovrà presentare, entro il perentorio termine che verrà fissato dall'Amministrazione, la documentazione, come sarà successivamente specificata, riguardante il possesso dei requisiti previsti dal presente bando ed eventualmente l'applicazione dei titoli di precedenza o preferenza.

L'assunto dovrà, altresì, regolarizzare in bollo i documenti eventualmente allegati alla domanda di partecipazione al presente concorso.

11) L'Amministrazione procederà alla copertura del posto messo a concorso nel rispetto delle disposizioni contenute nella normativa concernente le assunzioni di personale presso gli enti locali.

Per effetto della partecipazione al concorso si intendono accettate incondizionatamente tutte le disposizioni del Regolamento di Organizzazione e di Gestione del Personale vigenti e le modifiche, variazioni ed aggiunte che ad essi potranno essere apportate in prosieguo di tempo.

Agli aspiranti al posto non compete alcun indennizzo né rimborso di spesa per l'accesso alla Provincia di Varese e per la permanenza sul posto, per l'espletamento delle prove di esame e per gli eventuali accertamenti sanitari. Non compete, parimenti, alcuna indennità o rimborso di spesa ai vincitori del concorso.

12) Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi alla Struttura Personale - Ufficio Concorsi e Assunzioni (tel. 0332/252251-252295).

Varese, 27 ottobre 2009

Prot. 104596/4.4/8

IL DIRIGENTE  
SETTORE PERSONALE - ORGANIZZAZIONE – AFFARI GENERALI E LEGALI  
F.to Avv. Paolo Ambrosoli